

Codice A1618A

D.D. 11 aprile 2025, n. 274

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati al reimpianto di vigneto nel Comune di Monforte d'Alba (CN) - Località S. Anna. Richiedente: Azienda Agricola Grasso Elio di Grasso Gianluca (P. IVA 03935940043).



ATTO DD 274/A1618A/2025

DEL 11/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati al reimpianto di vigneto nel Comune di Monforte d'Alba (CN) – Località S. Anna. Richiedente: Azienda Agricola Grasso Elio di Grasso Gianluca (P. IVA 03935940043).

1. PREMESSO CHE:

- in data 10/02/2025 (ns. prot. n. 00021353), perveniva istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, dal Sig. Grasso Gianluca, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Azienda Agricola Elio Grasso, avente sede in Monforte d'Alba (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati al reimpianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Monforte d'Alba (località S. Anna), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Monforte d'Alba, Fg. n. 28, mappali 161, 164, 174, 194, 225, 228, 233 e interessante una superficie modificata/trasformata di 25.100 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 6.696 mc;

- in data 25/03/2025 (ns. prot. n. 00048700 del 26/03/2025) pervenivano integrazioni richieste dal Settore scrivente in data 28/02/2025 (ns. prot. n. 00032616);

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > documentazione fotografica
- > relazione geologica e integrazioni
- > relazione tecnica
- > tavole di progetto

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore

scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. RICHIAMATE le note ns. prot. n. 00024236 del 14/02/2025 e ns. prot. n. 00049153 del 27/03/2025 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021,

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 01/04/2025 (ns. prot. n. 00052106), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a euro 297,00;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

7. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

10. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, la ditta Azienda Agricola Grasso Elio di Grasso Gianluca, avente sede in Monforte d'Alba (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati al reimpianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Monforte d'Alba (Località S. Anna), e interessante una superficie modificata/trasformata di 25.100 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 7.056 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Monforte d'Alba, Fg. 28, mappali 161, 164, 174, 194, 225, 228, 233.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 01/04/2025 (ns. prot. n. 00052106), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei

terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. **è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Comando e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, per il tramite del SUAP;

E.5. **dovrà comunicare al Settore scrivente e al Comando ed al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori** entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

G. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

H. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

I. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.

61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato

Allegato A



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Protocollo

(*) /A1816B

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1456/2025C

Oggetto: **RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; –**
Richiesta di autorizzazione alla trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico per reimpianto nuovo vigneto, nel Comune di Monforte d'Alba (CN).

Richiedente: Azienda agricola Grasso Elio di Grasso Gianluca

Parere geologico tecnico

In data 14/02/2025, ns. prot. 6507, è pervenuta l'istanza di autorizzazione alla trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico per reimpianto vigneto, nel Comune di Monforte d'alba (CN) di cui all'oggetto.

In data 27/03/2025 ns. prot. 49153, sono pervenute le opportune integrazioni, richieste con nostra nota del 27/02/2025 prot. 8412 a completamento dell'istanza presentata, per individuare le migliori soluzioni atte a garantire il deflusso delle acque drenate e meteoriche lungo la scarpata di valle prevenendo possibili dissesti.

L'intervento in progetto interessa una superficie di circa 25.100 m² per un volume tra scavi e riporti di circa 7056 m³ (aggiornati in base all'aumento della lunghezza dei drenaggi previsti nelle integrazioni) catastalmente individuata al foglio 28 mappali 161, 164, 174, 194, 225, 228, 233.

I lavori previsti prevedono livellamenti per la regolarizzazione del pendio, la realizzazione di una trincea drenante centrale disposta lungo la massima pendenza e di 4 trincee laterali egualmente distribuite su ambo i lati, da convogliare nella scarpata a valle del pendio.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati che comprendono:

- ✓ relazione geologica a firma del dott geol Gabriele Margiaria;
- ✓ vari elaborati progettuali a firma del geom Ivo Rossi
- ✓ Documentazione fotografica

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e dei sopralluoghi effettuati in data 21/02/2025, considerate le integrazioni progettuali contenute nella relazione geologico tecnica del marzo 2025, risulta che l'intervento in progetto, esteso su una superficie di circa 25.100 m² per un volume totale tra scavi e riporti di circa 7.056 m³, sia compatibile con l'equilibrio idrogeologico locale.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - all'autorizzazione per trasformazione di uso del suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, per reimpianto nuovo vigneto, nel comune di Monforte d'alba, (CN) (Foglio 28, mappali vari) da parte dell'azienda



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

agricola Grasso Elio di Grasso Gianluca, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- i lavori siano eseguiti, in particolare nelle porzioni maggiormente acclivi, senza soluzione di continuità evitando di lasciare scavi aperti;
- non siano lasciati materiali di scavo lungo il versante non compattati od inutilizzati per i previsti riempimenti
- sia verificata nel tempo l'efficacia dei drenaggi e l'assenza di erosioni localizzate al loro sbocco sul sottostante impluvio esistente

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici eventualmente necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

I funzionari istruttori:

L. Salsotto – tel. 0171321911

M. Garro – tel. 0171 321911